



**CONGRESSO NAZIONALE LAV**  
**Venerdì 29 - Sabato 30 e domenica 31 maggio 2026**

**Modulo di candidatura a membro del Collegio di Garanzia LAV**

Con la presente trasmetto la mia candidatura a membro del Collegio di Garanzia LAV. A tal fine comunico:

Nome e Cognome:	Roberto Callegaro
N. tessera:	
Città:	Padova
Presentazione della/l candidata/o:	<p>Partecipazione ad altre associazioni: dal 1978 al 1988, iscritto al partito radicale a volte responsabile provinciale, una volta componente del consiglio nazionale. La mia attività era cominciata con la campagna referendaria sull'aborto e la promozione della contraccezione con lo slogan (meglio una macchiata contraccezione che una immacolata concezione). Nell'attività anti clericale malmenato, ammanettato ed arrestato dalla Polizia per aver esposto durante la visita a Padova di papa Wojtyla, uno striscione che denunciava lo scandalo dello IOR, responsabile della sparizione di mille miliardi del banco Ambrosiano, finiti a finanziare l'opposizione Polacca al regime comunista. Da responsabile provinciale del partito, ho promosso assieme agli amici di democrazia proletaria, la creazione dei verdi della margherita a Padova confluiti successivamente nei verdi. Consigliere comunale dei verdi per un mandato al comune di Albignasego. Responsabile provinciale dei verdi e componente del consiglio nazionale dei verdi durante la presidenza Ripa di Meana. Dal 1980 al 1995, Rappresentante sindacale UIL, dell'ufficio imposte dirette di Padova e componente della segreteria provinciale UILPA. Da attivista del movimento non violento e dei reati costruttori di pace, ho partecipato alla marcia per la pace durante la guerra della ex Jugoslavia, a Sarajevo e Belgrado. Assieme ai consiglieri verdi del comune di Abano, abbiamo bloccato il raddoppio dell'industria farmaceutica Fidia. Assessore provinciale all'ambiente della provincia di Padova per i verdi, ho promosso tra i primi in Italia la raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti sulla stragrande maggioranza dei centocinque comuni della provincia. Ho finanziato con alcune decine di milioni la creazione del canile di Piazzola Sul Brenta e abbiamo sostenuto con cinquecento milioni l'attività di banca etica. Ho sostenuto, come provincia di Padova, il corso di formazione per insegnanti promosso da Silvana Parisotto con il provveditorato agli studi di Padova, su tematiche animaliste, sostenuto inoltre il volume di pubblicazione degli atti del corso. Sempre tramite Silvana mi sono avvicinato alla LAV e sono stato più volte responsabile della sede LAV di Padova. Ho curato in particolare il fatto che avesse una tranquillità economica per svolgere le proprie attività, che avesse una sede, e da vent'anni abbiamo una sede gratuita in centro a Padova, purtroppo poco usata, e che ci fosse un turn-over che garantisse di svolgere la possibilità di svolgere attività, obiettivi raggiunti. Dall'inizio anni 80 ad oggi, ininterrottamente consigliere dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di</p>

	Padova, due volte presidente provinciale, una volta presidente regionale, una volta facente parte del consiglio nazionale. Intendo continuare ad impegnarmi non solo per gli animali ma per tutti gli svantaggiati, ovviamente compatibilmente con i miei periodi di vacanza che da pensionato ho intenzione di aumentare.
Quale/i obiettivo/i proporresti all'Organo in caso di tua elezione?	Verifiche professionali esterne del funzionamento della LAV. Incentivazione della scelta vegana ed il consumo di prodotti vegani, in quanto la vera voragine della mancanza di diritti degli animali è l'ambito degli animali da reddito. L'eccesso di consumo di proteine animali da parte del consumatore medio è il motore economico degli allevamenti intensivi dell'industria farmaceutica che li sostiene e dell'agricoltura distruttrice della bio diversità che gli alimenti. Fino a che non ci sarà un sostanziale cambiamento del sistema di consumo, la situazione non potrà che peggiorare. Altro punto, contrastare l'idea consolidata che l'alimento giusto per gli animali familiari sia quello industriale. Nessuno sosterebbe che l'alimentazione giusta per un umano, sia la maggioranza di prodotto processato industriale, non si capisce perché dovrebbe essere giusto per gli animali. Bisogna inoltre fare attenzione a non essere ottusi ingranaggi, efficienti promotori di produzioni industriali discutibili.

**Ai sensi dello Statuto LAV e del Regolamento del Collegio di Garanzia, si ricordano i requisiti per l'elezione:**

- avere un'anzianità di iscrizione ininterrotta di almeno 4 anni ed essere in regola con il pagamento della quota associativa annuale;
- non ricoprire cariche o incarichi a qualsiasi livello in altre associazioni animaliste/protezioniste /zoofile/conservazioniste/ambientaliste o organismi politici;
- praticare la scelta etica vegana;
- possedere i requisiti di onorabilità e indipendenza;

Dichiaro di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, allegata al presente modulo, e di essere stato/a informato/a delle modalità e finalità del trattamento dei dati personali connesse alla procedura di candidatura e di elezione degli Organi statuari.

Città, li

Firma Roberto Callegaro

**Trasmettere il presente modulo compilato corredato da una foto via email a [cd@lav.it](mailto:cd@lav.it) o via posta a Assistente CD LAV - Viale Regina Margherita 177 - 00198 Roma entro il 3 maggio p.v.**

